



AFFARI TECNICI

[HOME](#)[APPROFONDIMENTI](#)[POLITICA](#)[DALLE PROFESSIONI](#)[EDITORIALI](#)[INTERVISTE](#)

MEDIA

Rogo RSA: il CNI insiste sulla necessità di un'adeguata progettazione per la prevenzione degli incendi

NOTIZIE DALLE PROFESSIONI

di Redazione

10/07/2023

Da sempre impegnato per la diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione antincendi, il **Consiglio Nazionale Ingegneri** è pronto a fare la sua parte per affiancare le istituzioni nella soluzione di questi problemi

Il recente caso dell'incendio della Rsa di Milano, soprattutto in considerazione delle sei vittime e dei numerosi feriti, ha reso tristemente attuale il tema della **sicurezza antincendio**, anche rispetto alle presunte carenze in termini di dotazioni di sicurezza riportate dalla stampa.

Naturalmente occorrerà attendere che vengano svolte ulteriori approfondite indagini per stabilire con maggiore precisione quanto è successo. Questo episodio, però, dimostra, ancora una volta, quanto sia importante la diffusione nel Paese di un'adeguata cultura della sicurezza, in particolare quella antincendio, **obiettivo che il Consiglio Nazionale Ingegneri persegue da tempo**, anche attraverso l'organizzazione di iniziative specifiche quali la "Giornata Nazionale della Sicurezza".

Le Rsa, al pari di molti edifici pubblici e privati, sono sovente strutture delicate che necessitano di una progettazione specifica per prevenire gli incendi. Si parte sempre da un'approfondita analisi del rischio incendi, finalizzata alla sua riduzione. Sulla base di queste informazioni, poi, è necessario progettare misure di prevenzione che all'occorrenza devono essere anche rigide. Si va dalla **compartmentazione degli spazi**, all'uso di **materiali classificati ai fini della resistenza e reazione al fuoco**, all'attenta e costante **manutenzione degli impianti**, alle **esercitazioni periodiche** da parte degli addetti alla sicurezza antincendio. Inoltre, è di fondamentale importanza **formare il personale** impiegato in queste strutture. E' vero che la tecnologia può essere di grande aiuto come misura compensativa per diminuire i rischi, ma per consentire le evacuazioni in emergenza di questa tipologia di occupanti (spesso inabili o con ridotte capacità sensoriali) serve personale formato ed in numero idoneo.



INTERVISTE

Lo tsunami Superbonus: dal fisco alle banche e alle assicurazioni
di Redazione

Lavoriamo per un CNI sempre più vicino agli ingegneri
di Antonio Felici

DIAMO I NUMERI



EDITORIALI

Gli aspetti da considerare sono diversi ed è necessario valutarli nel proprio insieme. Per questo motivo il CNI è da sempre impegnato nella difesa dell'importanza della progettazione della sicurezza degli edifici ed è pronto a fare la sua parte per affiancare le istituzioni nella soluzione di questi problemi.

Molto rumore e mezze verità: sui Superbonus 110% serve un cambio di passo
di Francesco Etrafallaces

Il Superbonus e il suo canone inverso
di Davide Guida



TEMI

superbonus Pnrr

congresso 65

equocompenso

Centro Studi CNI

assicurazione professionale

sisma

rischio idrogeologico

BREVI

Ecobonus e superbonus per la transizione energetica del Paese

La revisione delle norme tecniche: la conoscenza alla base dei controlli sull'esistente

